

ANALISI DEL PROFILO E DELL'ESPERIENZA FORMATIVA DEI LAUREATI

Profilo, percorso formativo, prospettive post-laurea

Corso di Studio magistrale in Economia e Management

Università degli Studi del Sannio – Dipartimento DEMM

Anno 2025

La presente analisi esamina il profilo, l'esperienza di studio e le prospettive future dei laureati del Corso di Studio in ***Economia e Management***, **sulla base dei dati del Rapporto AlmaLaurea - Percorsi di laurea (Profilo dei Laureati) – XVIII Indagine 2026** relativi all'anno 2025 e alla serie storica 2023-2025. Di seguito sono presentati, per ciascuna sezione di analisi, i risultati relativi all'ultimo triennio, con il confronto rispetto ai valori medi rilevati per l'anno 2025 nei Corsi di Studio della classe LM-77 degli Atenei italiani. I dati sono letti alla luce delle iniziative di assicurazione della qualità e delle azioni di miglioramento già intraprese dal CdS.

Aspetti indagati

1. Scheda di rilevazione del Corso di Studio
2. Profilo dei laureati e condizioni di studio
3. Esperienza durante gli studi: lavoro, frequenza, mobilità
4. Prospettive post-laurea
5. Opinione sull'esperienza universitaria
6. Valutazione
7. Proposte di miglioramento
8. Sintesi
9. Fonti documentali

1. Scheda di rilevazione del Corso di Studio

1.1 Dati generali

Ateneo	Università degli Studi del Sannio
Dipartimento	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi quantitativi - DEMM
Corso di Studio	<i>Economia e Management</i>
Classe di laurea	LM-77
Tipologia	Laurea magistrale biennale
Organo di discussione	Consiglio CdS / Gruppo AQ / Commissione AQ / CPDS
Data di discussione	Discussione Riunione Gruppo AQ del 23.06.2026 e Commissione AQ DEMM del 29.06.2026; Approvazione in Consiglio CdS del 15.07.2026
Responsabile della scheda	<i>Greco Ilaria</i> , Coordinatore e Responsabile Gruppo di Gestione AQ e Riesame CdS

1.2 Fonte dati e copertura

Fonte principale	<i>Rapporto AlmaLaurea - Percorsi di laurea (fino al 2025 'Profilo dei laureati'); Scheda SMA CdS (aggiornamento dati al 28.03.2026)</i>
Anni analizzati	2023-2025
Benchmark	<i>Nazionale – media altri Atenei della stessa classe di laurea</i>
Data di estrazione	25 giugno 2026

2. Profilo dei laureati e condizioni di studio

Questa sezione analizza il profilo dei laureati, i tempi e la regolarità del percorso, le condizioni di studio.

2.1 Indicatori di profilo

Tabella n. 2.1 - Indicatori di profilo

Area	Indicatore	2022/2023	2023/2024	2024/2025	Benchmark 2024/2025
Composizione	Numero laureati	61	53	48	11.677
	Hanno compilato il questionario	54	52	39	10.147
	Tasso di compilazione (%)	88,5	98,1	81,3	86,9
	Genere (%)				
	- Uomini	39,3	49,1	54,2	47,2
Provenienza geografica	- Donne	60,7	50,1	45,8	52,8
	Residenza (%)				
	- Stessa provincia della sede universitaria	59,0	54,7	77,1	47,4
	- Altre province della stessa regione	39,3	43,4	20,8	25,0
	- Estero	-	-	2,1	3,1
Background socio-culturale	Titolo di studio dei genitori (%)				
	- Nessun genitore laureato	88,9	90,4	76,9	66,4
	- Almeno un genitore laureato	11,1	9,6	17,9	32,6
Percorso di ingresso	Ateneo di provenienza (%)				
	- Stesso Ateneo della laurea magistrale	87	90,4	83,8	68,8
	Voto titolo precedente (medie, in 110-mi)	97	98,5	96,3	98,8

Fonte: Rapporto AlmaLaurea - Percorsi di laurea (Profilo dei Laureati)

Commento

Dall'analisi degli indicatori si osserva una progressiva riduzione del numero dei laureati, che passa da 61 nel 2022/2023 a 53 nel 2023/2024 fino a 48 nel 2024/2025. Analogamente, diminuisce il numero dei laureati che hanno compilato il questionario (da 54 a 39), mentre il tasso di compilazione, pur registrando un picco del 98,1% nel 2023/2024, si attesta all'81,3% nell'ultimo anno, risultando inferiore sia ai valori dei due anni precedenti, sia al benchmark nazionale - CdL della classe LM-77 -(86,9%).

Per quanto riguarda la composizione per genere, emerge un'inversione di tendenza nel corso del triennio. Se nel 2022/2023 prevalevano le donne (60,7%), nel 2024/2025 la componente maschile diventa maggioritaria (54,2%), superando anche il valore medio del benchmark (47,2%). Nessun laureato ha precedenti esperienze universitarie non portate a termine.

Il bacino di provenienza dei laureati si conferma quello regionale, in continuità con i dati dei CdS triennali, con una prevalenza assoluta di studenti della "stessa provincia della sede degli studi" (77,1%), percentuale nettamente superiore al benchmark nazionale (47,4%). La presenza di studenti residenti all'estero rimane marginale (2,1%).

Dal punto di vista del background socio-culturale, il corso continua a essere frequentato prevalentemente da studenti provenienti da famiglie in cui nessun genitore è laureato. Sebbene tale percentuale diminuisca nel tempo (dall'88,9% al 76,9%), essa rimane significativamente superiore al benchmark (66,4%). Tra i titoli di studio dei genitori non laureati prevale il Diploma di scuola secondaria di secondo grado. Le categorie lavorative sono equamente distribuite tra: "classe elevata" (820,5%), "media impiegatizia" (25,6%), "classe media autonoma" (25,6%) e "classe del lavoro esecutivo" (20,5%). Relativamente al percorso di ingresso, la maggior parte degli studenti proviene dallo stesso Ateneo in cui consegue la laurea magistrale. La percentuale, pur diminuendo dal 90,4% del 2023/2024 all'83,8% del 2024/2025, rimane sensibilmente superiore al benchmark (68,8%), evidenziando una forte capacità dell'Ateneo di trattenere i propri laureati nei percorsi di secondo livello.

Nel complesso, gli indicatori delineano un corso di studio caratterizzato da una forte continuità interna e da un marcato radicamento territoriale, con una popolazione studentesca prevalentemente locale e composta in larga misura da studenti di prima generazione universitaria. Tra gli aspetti che meritano attenzione emergono la progressiva riduzione del numero dei laureati, il calo del tasso di compilazione del questionario nell'ultimo anno e l'aumento dell'età media alla laurea, mentre rappresentano elementi positivi l'elevata fidelizzazione degli studenti dell'Ateneo e il ruolo del corso nel favorire l'accesso all'istruzione universitaria anche a studenti provenienti da contesti familiari meno istruiti.

2.2 Indicatori di percorso

2.2 Indicatori di percorso

Tabella n. 2.2 – Indicatori di percorso

Area	Indicatore	2022/2023	2023/2024	2024/2025	Benchmark 2024/2025
Durata del percorso	Tempo medio titolo (medie in anni)	2,9	3,1	3,1	2,6
	Indice di ritardo	0,45	0,53	0,55	0,30
	Età all'immatricolazione (%)				
	- regolare o 1 anno ritardo	47,5	49,1	45,8	72,0
	- 2 o più anni di ritardo	52,5	50,9	54,2	28
Altri profili	Età alla laurea (medie, in anni)	27,1	28	28,5	26,4
	Voto medio di laurea magistrale (medie, in 110-mi)	109,7	108,7	107	106,1
Regolarità negli studi	Laureati (%)				
	- in corso	70,5	56,6	50,0	72,9
	- 1° anno f.c.	19,7	22,6	29,2	17,1

Fonte: Rapporto AlmaLaurea - Percorsi di laurea (Profilo dei Laureati)

Tabella n. 2.3 – Altri Indicatori di percorso: regolarità

Area	Indicatore	2023	2024	2025	Benchmark 2025
Regolarità	Laureati entro la durata normale del corso (%)	73,8	64,2	45,8	78,4
	Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (%)	90,2	79,2	79,2	92,6

Fonte: dataset degli indicatori ANVUR, aggiornamento al 28.03.2026

Commento

La durata media degli studi è di 3,1 anni (stabile rispetto all'anno precedente e in leggero aumento rispetto ai 2,9 anni della rilevazione 2022-2023), valore superiore al 2,6 degli altri CdL LM-77, con un indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) dello 0,55 rispetto allo 0,45 di inizio triennio e allo 0,30 degli altri CdL LM-77.

L'età all'immatricolazione evidenzia una composizione dell'utenza diversa rispetto al benchmark. Nel 2024/2025 solo il 45,8% degli immatricolati accede al corso in età regolare o con un solo anno di ritardo, contro il 72,0% del benchmark, mentre il 54,2% presenta un ritardo di almeno due anni (benchmark 28%). Tale valore può contribuire a spiegare, almeno in parte, il maggiore ritardo nel conseguimento del titolo.

Contestualmente, l'età media alla laurea mostra un incremento progressivo, passando da 27,1 a 28,5 anni, valore superiore alla media di riferimento (26,4 anni).

Il voto medio di laurea magistrale si conferma molto elevato, pur mostrando una diminuzione da 109,7 a 107/110. Il valore continua comunque a superare il benchmark (106,1/110), indicando che, nonostante l'allungamento dei tempi di laurea, il livello delle performance accademiche dei laureati resta complessivamente molto buono.

La quota di laureati in corso diminuisce progressivamente dal 70,5% al 50,0%, collocandosi ben al di sotto del benchmark (72,9%). Contestualmente aumenta la percentuale di laureati al primo anno fuori corso, che passa dal 19,7% al 29,2%, superando il valore di riferimento (17,1%). Tali risultati confermano una riduzione della regolarità delle carriere nel periodo considerato.

Tale andamento trova conferma anche con riferimento al dataset degli indicatori ANVUR disponibili nella sezione SUA-CdS del Portale per l'Organizzazione e la Gestione del Corso di Studio: i dati relativi alla "Percentuali dei laureati in corso" (iC02) nel periodo considerato hanno registrato un andamento decrescente (dal 73,8% nel 2023 al 45,8% nel 2025), mantenendo un ampio distacco rispetto al valore medio nazionale. La percentuale dei laureati sale se si estende invece l'orizzonte temporale ad 1 anno oltre la fine normale del corso di studi, sia con riguardo ai laureati complessivi, sia con riguardo agli immatricolati in una coorte specifica. In dettaglio, la "Percentuale dei laureati entro un anno oltre la normale durata del corso di studi" (iC02bis), si attesta al 79,2% sia nel 2024 che nel 2025, anche se in decrescita rispetto agli anni precedenti. Il valore è inferiore rispetto al benchmark (92,6%).

Nel complesso, gli indicatori delineano un quadro caratterizzato da una riduzione della regolarità delle carriere e da un allungamento dei tempi di conseguimento del titolo, fenomeni probabilmente influenzati anche dalla maggiore incidenza di studenti con un ritardo nell'età di immatricolazione e, così come risulta dagli indicatori analizzati nella sezione 3, da un aumento degli studenti che hanno avuto esperienze di lavoro durante il percorso di studio. Al tempo stesso, il mantenimento di un elevato voto medio di laurea rappresenta un punto di forza del Corso di Studio, che suggerisce come il rallentamento dei percorsi non comprometta la qualità degli esiti formativi. Sarà opportuno approfondire le cause del progressivo aumento dei ritardi al fine di individuare azioni mirate di orientamento, tutorato e supporto agli studenti.

3. Esperienza durante gli studi: frequenza, mobilità e lavoro

Questa sezione analizza l'esperienza formativa e professionalizzante degli studenti durante gli studi in termini di: frequenza delle lezioni, partecipazioni a tirocini ed esperienze di lavoro riconosciute dal CdS, partecipazione a programma di mobilità.

Tabella n. 3.1 – Esperienze formative e professionalizzanti durante gli studi

Area	Indicatore	2022/2023	2023/2024	2024/2025	Benchmark 2024/2025
Assiduità di frequenza	Più del 75% degli insegnamenti	77,8	73,1	74,4	67,2
	Tra il 50-75%	14,8	11,5	17,9	25,6
Tirocini / lavoro riconosciuto dal CdS	Tirocini curriculari o lavoro riconosciuto dal CdS (%)	81,5	84,6	89,7	53,3
	- Tirocini organizzati dal Corso e svolti all'interno	13,0	17,3	23,1	2,0
	- Tirocini organizzati dal Corso e svolti al di fuori	37,0	13,5	5,1	30,4
	- Attività di lavoro riconosciute dal corso	31,5	53,8	61,5	20,7
Studio all'estero	Esperienze riconosciute dal CdS	5,6	5,8	2,6	16,3
Lavoro durante gli studi	Hanno avuto esperienze di lavoro (%)	51,9	78,8	74,4	71,4
	- Lavoratori-studenti	9,3	15,4	15,4	14,2
	- Altre esperienze di lavoro tempo pieno	1,9	5,8	7,7	9,7
	- Altre esperienze a tempo parziale	24,1	28,8	23,1	21,8
	- Lavoro occasionale	16,7	28,8	28,2	26,1
	- Nessuna esperienza di lavoro	48,1	21,2	25,6	27,8

Fonte: Rapporto AlmaLaurea - Percorsi di laurea (Profilo dei Laureati)

Commento

Per quanto riguarda le condizioni di studio e le esperienze formative e professionalizzanti maturate durante gli studi magistrali, la quota di studenti che dichiara di aver frequentato oltre il 75% degli insegnamenti si mantiene elevata e sostanzialmente stabile nel triennio (77,8% nel 2022/2023, 73,1% nel 2023/2024 e 74,4% nel 2024/2025), attestandosi costantemente al di sopra del benchmark (67,2%), sfruttando anche tempi di percorrenza tra luogo di residenza e luogo di studio inferiori ad un'ora. Parallelamente, aumenta leggermente la percentuale di studenti con una frequenza compresa tra il 50% e il 75% (17,9% nel 2024/2025), pur rimanendo inferiore al valore di riferimento (25,6%). Questi dati confermano una buona partecipazione degli studenti alle attività didattiche.

Si osserva un progressivo incremento della quota di studenti che svolge un tirocinio curriculare o un'attività lavorativa riconosciuta dal Corso di Studio, che raggiunge l'89,7% nel 2024/2025, valore nettamente superiore al benchmark (53,3%). Cresce inoltre la percentuale di attività lavorative riconosciute dal CdS (61,5%), mentre aumentano i tirocini organizzati e svolti all'interno della struttura (23,1%). Di contro, diminuiscono sensibilmente i tirocini svolti presso sedi esterne (dal 37,0% al 5,1%), suggerendo una maggiore concentrazione delle esperienze formative all'interno delle strutture convenzionate con il Corso. Nel complesso, il dato evidenzia una forte capacità del CdS di integrare esperienze professionalizzanti nel percorso formativo.

L'indicatore relativo alle esperienze di studio riconosciute all'estero dal CdS mostra un andamento negativo: dopo valori pari al 5,6% e 5,8% nei primi due anni, scende al 2,6% nel 2024/2025, con una partecipazione esclusiva degli studenti del corso all'Erasmus o altro programma dell'Unione Europea, risultando molto distante dal benchmark del 16,3%. La totalità degli studenti ha preparato all'estero anche una parte significativa della tesi e valuta l'esperienza formativa all'estero decisamente soddisfacente. Il giudizio è, invece, critico sul supporto fornito dall'Università. Tale evidenza suggerisce la necessità di rafforzare le iniziative di internazionalizzazione e di incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, attraverso il potenziamento delle attività di orientamento e informazione sulle opportunità offerte dai programmi Erasmus+, l'ampliamento e il consolidamento degli accordi con sedi estere di particolare interesse per il Corso di Studio, il riconoscimento tempestivo dei crediti formativi acquisiti all'estero, il rafforzamento dell'assistenza dedicata agli studenti in mobilità e la promozione di testimonianze da parte degli studenti che hanno già svolto esperienze internazionali.

Cresce in maniera significativa la percentuale di studenti che ha dichiarato di aver avuto un'esperienza di lavoro durante il biennio (74,4% rispetto al 51,9% del 2023, mantenendosi costante nell'ultimo biennio); collocandosi leggermente al di sopra del benchmark (71,4%). Rimane stabile la quota dei lavoratori-studenti (15,4%), in linea con il valore di riferimento (14,2%). Si registra un incremento delle esperienze di lavoro a tempo pieno (7,7%), pur restando inferiore al benchmark (9,7%), mentre le esperienze di lavoro occasionale (28,2%) e a tempo parziale (23,1%) risultano in linea o lievemente superiori ai valori di riferimento. Contestualmente, diminuisce la percentuale di studenti senza alcuna esperienza lavorativa (25,6%), inferiore al benchmark (27,8%).

Gli indicatori mettono in evidenza punti di forza significativi del Corso di Studio, in particolare per quanto riguarda la frequenza alle attività didattiche e l'elevata partecipazione a tirocini e attività lavorative riconosciute. L'unica criticità rilevante riguarda la limitata partecipazione alle esperienze di mobilità internazionale, ambito sul quale appare opportuno concentrare future azioni di miglioramento.

4. Prospettive post-laurea

Questa sezione analizza l'inclinazione dei laureati del CdS verso ulteriori percorsi formativi, di ricerca e di specializzazione professionale post-laurea

Tabella n. 4.1 – Prospettive post-laurea

Area	Indicatore	2022/2023	2023/2024	2024/2025	Benchmark 2024/2025
Prospettive di studio	Intendono proseguire (%)	35,2	36,5	33,3	25,2
	Nessuna prosecuzione	61,1	63,5	66,7	72,4
Tipo di prosecuzione	Master universitario	16,7	15,4	15,4	10,2
	Dottorato di ricerca	-	7,7	7,7	3,7
	Altro tipo di master/corso perf.	5,6	-	5,1	2,9
	Abilitazione/praticantato	9,3	5,8	2,6	4,6
	Altre attività di speco. professionale	-	7,7	2,6	2,5

Commento

In termini di prospettive post-laurea emerge che circa un terzo dei laureati intende proseguire gli studi, con una percentuale che, dopo un lieve incremento dal 35,2% nel 2022/2023 al 36,5% nel 2023/2024, si attesta al 33,3% nel 2024/2025. Sebbene si osservi una lieve flessione nell'ultimo anno, il valore rimane nettamente superiore al benchmark (25,2%). Anche la quota di laureati che non intende proseguire gli studi, sebbene cresce leggermente, resta comunque inferiore al benchmark (66,7% vs 72,4%), confermando una maggiore inclinazione dei laureati del CdS verso ulteriori percorsi formativi.

Per quanto riguarda le tipologie di prosecuzione, il Master universitario rappresenta la scelta prevalente e stabile nel tempo (16,7% nel 2022/2023 e 15,4% negli ultimi due anni), con valori significativamente superiori al benchmark (10,2%). Particolarmente positivo è il dato relativo al Dottorato di ricerca pari al 7,7% nell'ultimo biennio, oltre il doppio rispetto al benchmark (3,7%). Ciò evidenzia una buona propensione dei laureati a intraprendere percorsi di ricerca avanzata. L'opzione relativa ad altri master o corsi di perfezionamento mostra un andamento discontinuo (5,6%, assenza di casi nel 2023/2024 e 5,1% nel 2024/2025), mantenendosi comunque superiore al benchmark (2,9%). Al contrario, si registra una progressiva diminuzione dell'interesse per l'abilitazione o il praticantato, che passa dal 9,3% al 2,6%, valore inferiore al benchmark (4,6%). Analogamente, le altre attività di specializzazione professionale diminuiscono dal 7,7% nel 2023/2024 al 2,6% nel 2024/2025, pur rimanendo sostanzialmente in linea con il benchmark (2,5%).

In sintesi, i dati delineano un quadro in cui i laureati mostrano una spiccata propensione a proseguire la formazione, privilegiando soprattutto master universitari e dottorati di ricerca, mentre risultano in diminuzione i percorsi orientati all'abilitazione professionale e ad altre forme di specializzazione. Nel confronto con il benchmark, il corso di studio presenta risultati generalmente più favorevoli, evidenziando una maggiore continuità nella formazione post-laurea e una significativa attrattività dei percorsi accademici avanzati.

5. Opinione sull'esperienza universitaria

Questa sezione analizza la qualità percepita e il livello di soddisfazione degli studenti per il percorso formativo, le strutture e i servizi a supporto della didattica.

Tabella n. 5.1 – Opinione sull'esperienza universitaria

Area	Indicatore	2022/2023	2023/2024	2024/2025	Benchmark 2024/2025
Conferma della scelta	Reiscrizione stesso CdS (%)	94,4	94,2	89,7	77,3
Soddisfazione complessiva	Soddisfazione CdS				
	- Decisamente sì	72,2	65,4	53,8	51,5
	- Più sì che no	25,9	34,2	38,5	40,6
Relazione didattica	Soddisfazione rapporti con docenti (%)				
	- Decisamente sì	63	55,8	56,4	34,4
	- Più sì che no	37	42,3	41,0	56,8
	Soddisfazione rapporti con i collaboratori (%)				
	- Decisamente sì	-	-	56,4	32,4
	- Più sì che no	-	-	41,0	53,5
	Hanno usufruito dei servizi di forum/spazi di condivisione on line con i docenti (%)	-	-	69,2	61,3
	Soddisfazione dei servizi di forum/spazi				
	- Decisamente sì	-	-	51,9	37,3
Strutture	Aule adeguate (%)	37,7	37,3	44,7	40,6
	Postazioni informatiche adeguate (%)	87,5	69,6	70,3	68,9
	Attrezzature didattiche adeguate (%)	39,1	46,9	40,5	40,5
	Spazi studio adeguati (%)	70,7	56,8	75,8	66,1
Organizzazione	Organizzazione esami soddisfacente (%)	64,8	73,1	59,0	49,2
Carico didattico	Carico studio adeguato (%)	64,8	67,3	69,2	57,0

Fonte: Rapporto AlmaLaurea - Percorsi di laurea (Profilo dei Laureati)

Commento

I giudizi dei laureati mostrano un livello di soddisfazione complessiva per il CdS pari a 92,1% nell'ultimo anno. Sebbene si osserva una progressiva riduzione delle risposte "Decisamente sì" (dal 72,2% al 53,8%), accompagnata da un aumento delle risposte "Più sì che no" (dal 25,9% al 38,5%), il giudizio complessivo resta favorevole e sostanzialmente superiore al benchmark, indicando che la maggior parte degli studenti continua a esprimere una valutazione positiva del Corso di Studio. In particolare, la conferma della scelta del Corso di Studio rimane molto elevata: la percentuale di studenti che si reiscriverebbe allo stesso CdS, pur diminuendo leggermente dal 94,4% del 2022/2023 all'89,7% del 2024/2025, è nettamente superiore al benchmark (77,3%). Questo dato conferma un buon livello di fidelizzazione e una percezione generalmente positiva del percorso formativo.

Anche la relazione con i docenti mantiene livelli elevati di apprezzamento. Nel 2024/2025 il 56,4% degli studenti si dichiara "decisamente soddisfatto", valore significativamente superiore al benchmark (34,4%), a conferma della qualità del rapporto tra studenti e docenti. Una buona soddisfazione è espressa anche nel rapporto con i collaboratori dei docenti; così come ben il 69,2% dichiara di aver usufruito dei servizi di forum/spazi di condivisione on line con i docenti, con un buon livello di soddisfazione.

Relativamente alle strutture, si evidenziano alcuni miglioramenti. Le aule risultano più adeguate rispetto agli anni precedenti (44,7% contro il 37,3% del 2023/2024), superando il benchmark (40,6%). Le postazioni informatiche mantengono una valutazione elevata (70,3%), sostanzialmente allineata al valore di riferimento (68,9%). Le attrezzature didattiche raggiungono esattamente il benchmark (40,5%), mentre gli spazi studio mostrano un netto miglioramento, passando dal 56,8% al 75,8%, valore ampiamente superiore al benchmark (66,1%).

L'area dell'organizzazione degli esami presenta invece un andamento meno lineare. Dopo il miglioramento registrato nel 2023/2024 (73,1%), nel 2024/2025 l'indicatore scende al 59,0%. Nonostante il calo, il valore rimane comunque significativamente superiore al benchmark (49,2%), suggerendo la necessità di monitorare l'organizzazione delle sessioni d'esame senza che ciò rappresenti una criticità strutturale. Infine, il giudizio sul carico didattico mostra un miglioramento costante nel triennio, raggiungendo il 69,2% nel 2024/2025, ben al di sopra del benchmark (57,0%). Il dato indica che gli studenti percepiscono il carico di studio come complessivamente equilibrato e coerente con gli obiettivi formativi.

Nel complesso, i risultati evidenziano un Corso di Studio caratterizzato da elevati livelli di soddisfazione e fidelizzazione, con performance generalmente superiori ai benchmark. Le principali aree di forza riguardano la conferma della scelta del CdS, il rapporto con i docenti, gli spazi per lo studio e l'adeguatezza del carico didattico. Gli aspetti che meritano maggiore attenzione sono la lieve flessione della soddisfazione complessiva e il calo dell'apprezzamento per l'organizzazione degli esami, pur mantenendosi quest'ultimo su livelli superiori ai valori di riferimento.

6. Valutazione

6.1 Griglia sintetica di valutazione

Tabella n. 6.1 - Cruscotto indicatori al 2025. Indagine 2026

Area	Indicatore	CdS	Bench.	Gap	Trend	Esito
Profilo	Tempo medio titolo	3,1	2,6	+ 0,5	pressochè stabile	monitorare
	Laureati in corso	50,0	72,9	-22,9 p.p.	in calo	criticità
	Età alla laurea	28,5	26,4	+ 2,1	in crescita	criticità
	Immatricolazione regolare o 1 anno ritardo	45,8%	72,0%	-26,2 p.p.	pressochè stabile	monitorare
	Tirocini/lavoro riconosciuti	89,7%	53,3%	+36,4 p.p.	in crescita	punto di forza
	Studio all'estero riconosciuto	2,6%	16,3%	-13,7 p.p.	in calo	criticità
	Prospettive post laurea	33,3%	25,2%	+ 8,1%	pressochè stabile	punto di forza
Opinioni	Si iscriverebbero di nuovo	89,7%	77,3%	+12,4 p.p.	pressochè stabile	punto di forza
	Soddisfatti del CdS	53,8%	51,5%	+2,3 p.p.	in calo	punto di forza da monitorare
	Soddisfatti rapporti con docenti	56,4%	34,4%	+22 p.p.]	pressochè stabile	punto di forza
	Organizzazione esami soddisfacente	59%	49,2%	+9,8 p.p.	in calo	punto di forza da monitorare
	Carico didattico adeguato	69,2%	57,0%	+12,2 p.p.	in crescita	punto di forza

6.2 Punti di forza, aree di miglioramento, criticità

La griglia sintetica di valutazione consente di ricondurre gli indicatori analizzati a tre categorie operative: punti di forza, aree da monitorare e criticità. L'analisi tiene conto dell'andamento nel tempo dell'indicatore considerato, del confronto con il benchmark e della rilevanza per la qualità complessiva del Corso di Studio.

Tabella n. 6.2 – Valutazione sintetica

Esito	Indicatore	Valutazione	Azione di miglioramento
Punto di forza	1. Iscrizione allo stesso CdS 2. Soddisfazione rapporto docenti 3. Adeguatezza del carico didattico 4. Tirocini/lavoro riconosciuti 5. Prospettive di studio post laurea	Ind. 1. Il dato (89,7%) supera sensibilmente il benchmark (+12,4 p. p.). Ind. 2. L'indicatore (56,4%) evidenzia un risultato nettamente migliore rispetto al benchmark (+22 p.p.) e rimane stabile, confermando la qualità delle relazioni tra studenti e corpo docente. Ind. 3. Il valore (69,2%) è superiore al benchmark (+12,2 p. p.) e mostra un andamento in crescita, segnale di un miglioramento nella percezione dell'equilibrio del percorso formativo. Ind. 4. Tirocini/lavoro riconosciuti (89,7%): Il valore supera ampiamente il benchmark (53,3%; gap +36,4 p.p.) e presenta un trend in crescita, evidenziando una forte integrazione tra percorso formativo ed esperienze professionalizzanti 5. Il CdS presenta risultati migliori del benchmark (+8,1 p.p.), mantenendosi stabile.	Si confermano le azioni in essere
Area da monitorare	1. Tempo medio titolo 2. Soddisfazione complessiva CdS 3. Soddisfazione organizzazione esami	1. Il tempo medio per il conseguimento del titolo (3,1 anni) risulta solo lievemente superiore al benchmark (2,6 anni; gap +0,5) e presenta un andamento pressoché stabile. 2. Il dato (53,8%) pur risultando superiore al benchmark (+2,3 punti percentuali), mostra un trend in calo. 3. Il valore (59%) è superiore al benchmark (+9,8 p. p.), ma ha un trend negativo.	1. Pur non configurando una criticità rilevante, è opportuno continuare a monitorare l'indicatore per evitare un progressivo allungamento dei tempi di laurea. 2. Si tratta pertanto di un punto di forza che richiede un attento monitoraggio per prevenire un eventuale peggioramento. 3. Il trend suggerisce la necessità di monitorare l'evoluzione dell'indicatore e di valutare possibili interventi organizzativi.
Criticità	1. Laureati in corso 2. Età alla laurea 3. Studio all'estero riconosciuto	1. La quota di laureati in corso diminuisce progressivamente dal 70,5% al 50,0%, collocandosi ben al di sotto del benchmark (72,9%). 2. Età media alla laurea (28,5 anni): il valore supera di oltre due anni quello di riferimento (26,4 anni; gap +2,1) e mostra un trend in crescita, 3. Studio all'estero riconosciuto (2,6%): il valore è molto distante dal benchmark (16,3%; gap -13,7 punti percentuali) e il trend risulta in diminuzione, indicando una limitata partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale.	1/2. I valori confermano un ritardo nel percorso formativo che merita approfondimenti sulle cause e l'adozione di azioni correttive. 3. Il richiede l'adozione di azioni correttive.

Commento

Nel complesso, il Corso di Studio presenta una buona percezione della qualità dell'offerta formativa, come dimostrano gli elevati livelli di soddisfazione degli studenti, la propensione a reinscrivere nello stesso CdS e l'efficacia delle attività di tirocinio e delle esperienze professionalizzanti. Questi elementi rappresentano solide basi su cui continuare a investire. Permangono tuttavia alcune aree di attenzione relative alla durata del percorso, alla regolarità del percorso e alla mobilità internazionale, evidenziate dall'elevata età media alla laurea, dalla riduzione progressiva della quota di laureati in corso e dalla limitata partecipazione ai programmi di mobilità internazionale. Tali aspetti rappresentano, dunque, le principali priorità di intervento del Corso di Studio, le cui azioni si concentreranno su un monitoraggio specifico, soprattutto per gli indicatori che presentano scostamenti importanti dal benchmark o andamenti non lineari nel periodo osservato, sul rafforzamento delle azioni di tutorato e accompagnamento agli studenti volte a migliorare le performance sulla regolarità degli studi, e sul potenziamento delle opportunità di internazionalizzazione, affiancate dal monitoraggio degli indicatori di soddisfazione che, pur positivi, mostrano alcuni segnali di flessione.

Le priorità di intervento individuate sono:

Priorità 1: durata del percorso, regolarità del percorso

Migliorare la regolarità delle carriere e ridurre i tempi di conseguimento del titolo, contrastando la diminuzione della quota di laureati in corso e l'aumento dell'età media alla laurea mediante un rafforzamento delle attività di tutorato, del monitoraggio delle carriere e del supporto agli studenti nelle fasi più critiche del percorso formativo.

Priorità 2: mobilità internazionale

Potenziare l'internazionalizzazione del Corso di Studio, incrementando la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale attraverso una più efficace attività di orientamento, il consolidamento degli accordi Erasmus e il riconoscimento tempestivo delle attività formative svolte all'estero, al fine di ridurre l'ampio divario rispetto ai valori di riferimento nazionali.

Priorità 3: Consolidare il livello di soddisfazione per l'esperienza formativa

Consolidare la qualità percepita dell'esperienza formativa, monitorando gli indicatori che, pur mantenendosi superiori ai benchmark, evidenziano un andamento decrescente (soddisfazione complessiva del CdS e organizzazione degli esami), attraverso interventi di coordinamento didattico, revisione dell'organizzazione degli appelli e analisi sistematica dei feedback degli studenti.

La valutazione conclusiva suggerisce quindi di intensificare il tutorato in itinere, monitorare con maggiore frequenza le carriere degli studenti al fine di individuare tempestivamente le situazioni di rallentamento e le cause dei ritardi, promuovere interventi mirati di orientamento e supporto didattico, rafforzare le iniziative di internazionalizzazione e di incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, attraverso il potenziamento delle attività di orientamento e informazione sulle opportunità offerte dai programmi Erasmus+, l'ampliamento e il consolidamento degli accordi con sedi estere di particolare interesse per il Corso di Studio, il riconoscimento tempestivo dei crediti formativi acquisiti all'estero, il rafforzamento dell'assistenza dedicata agli studenti in mobilità e la promozione di testimonianze da parte degli studenti che hanno già svolto esperienze internazionali.

Si ritiene, inoltre, opportuno approfondire le determinanti della lieve contrazione della soddisfazione complessiva attraverso un'analisi integrata dei questionari ROS, delle segnalazioni degli studenti e degli esiti delle attività di consultazione con la componente studentesca, al fine di verificare se il fenomeno rappresenti una fisiologica oscillazione dell'indicatore o l'emersione di aspetti suscettibili di interventi di miglioramento.

Il monitoraggio nella successiva rilevazione consentirà di verificare se le azioni intraprese avranno prodotto effetti misurabili sugli indicatori individuati come prioritari.

7. Proposte di miglioramento

Tabella n. 7.1 – Valutazione sintetica e azione di miglioramento

Evidenza	Ipotesi interpretative	Azione	Responsabile	Indicatore di verifica e tempistica
<i>Durata media in aumento e superiore al benchmark</i> Tempo medio (3,1 anni vs 2,6)	<i>Tassi di superamento di alcuni insegnamenti/ quota significativa di studenti</i>	Az. 1 - Rafforzare il tutorato didattico Az. 2 - Monitorare annualmente la carriera degli studenti Az. 3 - Potenziare attività di recupero per gli insegnamenti con maggior tasso di insuccesso Az. 4 - Percorsi personalizzati per	<i>Coordinatore del CdS, Commissione AQ, Docenti tutor</i>	<i>Incremento della percentuale di laureati in corso; riduzione del numero di studenti fuori corso; miglioramento del tasso di superamento degli esami del primo anno.</i>

Laureati in corso (50,0% vs 72,9%) Età alla laurea (28,5 anni vs 26,4)	<i>lavoratori o impegnati in altre attività</i>	studenti lavoratori o con carriere discontinue Az. 5 - Migliorare la pianificazione degli appelli e revisione calendario sedute di laurea Az. 6 - Monitorare i tempi di svolgimento della tesi ed incrementare il supporto alla predisposizione della prova finale		<i>Tempistica: 1-2 anni</i>
Mobilità estero sotto benchmark Studio all'estero riconosciuto (2,6% vs 16,3%)	<i>barriere informative / calendario / accordi insufficienti</i>	Az. 1 - Intensificare la promozione delle opportunità Erasmus e degli accordi internazionali. Az. 2 - Ampliare il numero di sedi convenzionate coerenti con il CdS. Az. 3 - Potenziare il supporto amministrativo dedicato. Az. 4 - Prevedere incontri informativi con studenti rientrati dalla mobilità.	<i>Coordinatore del CdS, Commissione AQ, Referente mobilità CdS</i>	Incremento della percentuale di studenti in mobilità internazionale; aumento dei CFU conseguiti all'estero e riconosciuti; crescita del numero di candidature ai bandi Erasmus. Tempistica: prossima rilevazione
Soddisfazione complessiva del CdS Valore in calo sebbene superiore al benchmark	<i>Organizzazione degli insegnamenti/ servizi di supporto</i>	Az. 1 - Analisi dei questionari ROS, condivisione dei risultati/azioni correttive con i docenti Az. 2. Migliorare il coordinamento del calendario degli appelli.	<i>Coordinatore del CdS, Commissione AQ, Referenti monitoraggio e orientamento</i>	Incremento della percentuale di studenti soddisfatti del CdS. Tempistica: prossima rilevazione

8. Sintesi

L'analisi degli indicatori restituisce un quadro complessivamente positivo del Corso di Studio, pur evidenziando alcuni aspetti che richiedono un attento monitoraggio e specifiche azioni di miglioramento. Gli elementi maggiormente favorevoli riguardano l'elevato livello di soddisfazione espresso dai laureati, la qualità della relazione con i docenti, la forte partecipazione degli studenti alle attività didattiche e alle esperienze professionalizzanti, nonché la buona capacità del CdS di trattenere i laureati dell'Ateneo nei percorsi magistrali.

Permangono, invece, alcune aree di attenzione riferite alla progressiva riduzione del numero dei laureati, al calo del tasso di compilazione del questionario AlmaLaurea e alla flessione di alcuni indicatori relativi all'organizzazione degli esami.

Le principali criticità che richiedono azioni prioritarie riguardano il progressivo peggioramento della regolarità delle carriere, con una riduzione della quota di laureati in corso e un incremento dei tempi medi di conseguimento del titolo, nonché la limitata partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, con livelli di mobilità studentesca significativamente inferiori ai benchmark nazionali.

Il CdS propone pertanto le azioni di miglioramento riportate nella Tabella 7.1, finalizzate al rafforzamento del tutorato e del monitoraggio delle carriere, al potenziamento delle iniziative di orientamento e internazionalizzazione e al miglioramento dell'organizzazione delle attività didattiche. L'efficacia degli interventi sarà verificata entro la prossima rilevazione annuale attraverso il monitoraggio degli indicatori ANVUR della SUA-CdS (in particolare iC02 e iC02bis), degli indicatori AlmaLaurea relativi ai tempi di conseguimento del titolo e alla regolarità delle carriere, alla soddisfazione dei laureati, alla mobilità internazionale, nonché degli ulteriori indicatori individuati nel Piano strategico del Dipartimento.

9. Fonti documentali

Rapporto AlmaLaurea - Percorsi di laurea (Profilo dei Laureati) – CdS In Economia e management, Univ. degli Studi del Sannio.

Rapporto AlmaLaurea - Percorsi di laurea (Profilo dei Laureati) – CdS LM/77, Atenei italiani (benchmark).

Indicatori ANVUR disponibili nella sezione SUA-CdS del Portale per l'Organizzazione e la Gestione del Corso di Studio (dati ultimo aggiornamento al 28 marzo 2026)

Per una migliore lettura dei dati si consultino le [note metodologiche](#)

I risultati presentati nelle sezioni 4, 5, 6 e 7 per i laureati nelle lauree magistrali (3+2) fanno riferimento al solo biennio magistrale

PERCORSI DI LAUREA	Collettivo selezionato
Numero di laureati	48
Hanno compilato il questionario	39
Tasso di compilazione	81,3

1. CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE		Collettivo selezionato
Genere (%)		
Uomini		54,2
Donne		45,8
Età alla laurea (%) 		
Meno di 23 anni		-
23-24 anni		14,6
25-26 anni		43,8
27 anni e oltre		41,7
Età alla laurea (medie, in anni)		28,2
Cittadini stranieri (%) 		
14,6		
Residenza (%) 		
Stessa provincia della sede degli studi		77,1
Altra provincia della stessa regione		20,8
Altra regione		-
Estero		2,1

2. ORIGINE SOCIALE	Collettivo selezionato
Titolo di studio dei genitori (%) 	
Almeno un genitore laureato	17,9
Entrambi con laurea	5,1
Uno solo con laurea	12,8
Nessun genitore laureato	76,9
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	48,7
Qualifica professionale, titolo inferiore o nessun titolo	28,2
Classe sociale (%) 	
Classe elevata	20,5
Classe media impiegatizia	25,6
Classe media autonoma	25,6
Classe del lavoro esecutivo	20,5

3. STUDI SECONDARI DI SECONDO GRADO	Collettivo selezionato
Diploma (%) 	
Liceale	56,3
Liceo classico	12,5
Liceo linguistico	4,2
Liceo scientifico	37,5
Liceo delle scienze umane	-
Liceo artistico e musicale e coreutico	2,1
Tecnico	31,3
Tecnico economico	27,1
Tecnico tecnologico	4,2
Professionale	-
Titolo estero	12,5
Voto di diploma (medie, in 100-mi) 	82,6
Hanno conseguito il diploma (%) 	
Nella stessa provincia della sede degli studi universitari	81,3
In una provincia limitrofa	16,7
In una provincia non limitrofa, ma nella stessa ripartizione geografica	-
Al Sud-Isole, ma si sono laureati al Centro o al Nord	-
Al Centro, ma si sono laureati al Nord o al Sud-Isole	-
Al Nord, ma si sono laureati al Centro o al Sud-Isole	-
All'estero	2,1

4. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI	Collettivo selezionato
Hanno precedenti esperienze universitarie (%) 	100,0
Portate a termine	100,0
Non portate a termine	-
Nessuna precedente esperienza universitaria	-
Titolo universitario precedente all'iscrizione alla laurea magistrale (%) 	
Titolo di primo livello italiano	94,9
Altro titolo italiano	5,1
Titolo estero	-
Ateneo di conseguimento del precedente titolo universitario (per 100 che hanno un precedente titolo di primo livello italiano)	
Stesso Ateneo della laurea magistrale	83,8
Altro Ateneo del Nord	2,7
Altro Ateneo del Centro	-
Altro Ateneo del Sud-Isole	5,4
Altro Ateneo italiano telematico	-
Gruppo disciplinare del precedente titolo universitario (per 100 che hanno un precedente titolo di primo livello italiano)	
Stesso gruppo disciplinare della laurea magistrale	100,0
Altro gruppo della laurea magistrale ma stessa area disciplinare	-
Altra area disciplinare	-
Regolarità negli studi del precedente titolo universitario (per 100 che hanno un precedente titolo di primo livello italiano in Atenei non telematici) 	
In corso	23,5
1° anno fuori corso	26,5
2° anno fuori corso e oltre	50,0
Voto di laurea del precedente titolo universitario (medie, in 110-mi; per 100 che hanno un precedente titolo di primo livello italiano) 	96,3
Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea magistrale (%) 	
Fattori sia culturali sia professionalizzanti	48,7
Fattori prevalentemente culturali	17,9
Fattori prevalentemente professionalizzanti	10,3
Né gli uni né gli altri	23,1
Motivazione principale nella scelta di un corso completamente in teledidattica (per 100 con titolo in Atenei telematici) 	
Possibilità di organizzare meglio il proprio tempo	-
Possibilità di seguire le lezioni online senza la necessità di raggiungere la sede	-
Possibilità di mettersi in contatto con i docenti più facilmente	-
Disponibilità, in qualsiasi momento, del materiale didattico online	-
Età all'immatricolazione (%) 	
Regolare o 1 anno di ritardo	45,8
2 o più anni di ritardo	54,2
Punteggio degli esami (medie, in 30-mi) 	27,2
Voto di laurea (%)	
110 e lode	47,9
da 105 a 110	27,1
da 100 a 104	8,3
meno di 100	16,7
Voto di laurea (medie, in 110-mi) 	107,0
Regolarità negli studi 	
In corso	50,0
1° anno fuori corso	29,2
2° anno fuori corso	8,3
3° anno fuori corso	6,3
4° anno fuori corso	4,2
5° anno fuori corso e oltre	2,1
Durata degli studi (medie, in anni) 	3,1
Ritardo alla laurea (medie, in anni) 	1,1
Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) 	0,55

5. CONDIZIONI DI STUDIO	Collettivo selezionato
Hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (%) 📄	
Più del 50% della durata degli studi	64,1
Meno del 50%	20,5
Hanno frequentato regolarmente (%) 📄	
Più del 75% degli insegnamenti previsti	74,4
Tra il 50% e il 75%	17,9
Tra il 25% e il 50%	5,1
Meno del 25%	-
Hanno usufruito del servizio di borse di studio offerto dall'organismo per il Diritto allo Studio 📄	30,8
Hanno svolto periodi di studio all'estero durante il corso magistrale (%) 📄	2,6
Hanno svolto periodi di studio all’estero riconosciuti dal corso di studio	2,6
Con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea	2,6
Altra esperienza riconosciuta dal corso di studio	-
Hanno svolto periodi di studio all’estero riconosciuti solo nel precedente corso di studio 📄	-
1 o più esami all'estero convalidati (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)	100,0
Hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)	100,0
Sono soddisfatti del supporto fornito dall'Università per l'esperienza di studio all'estero (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)	
Decisamente sì	-
Più sì che no	-
Più no che sì	100,0
Decisamente no	-
Sono soddisfatti dell'esperienza di studio all'estero (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)	
Decisamente sì	100,0
Più sì che no	-
Più no che sì	-
Decisamente no	-
Hanno svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale (%) 📄	89,7
Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti presso l'università	23,1
Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università	5,1
Attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso	61,5
Hanno svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti solo nel precedente corso di studio 📄	2,6
Sono soddisfatti del supporto fornito dall'Università per il tirocinio curriculare (per 100 che hanno svolto tirocini organizzati dal corso che stanno concludendo)	
Decisamente sì	54,5
Più sì che no	36,4
Più no che sì	9,1
Decisamente no	-
Sono soddisfatti dell'esperienza di tirocinio curriculare (per 100 che hanno svolto tirocini organizzati dal corso che stanno concludendo)	
Decisamente sì	72,7
Più sì che no	27,3
Più no che sì	-
Decisamente no	-
Tempo impiegato per la tesi/prova finale (medie, in mesi)	5,0

6. LAVORO DURANTE GLI STUDI UNIVERSITARI	Collettivo selezionato
Hanno avuto esperienze di lavoro (%) 	74,4
Lavoratori-studenti	15,4
Altre esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno	7,7
Lavoro a tempo parziale	23,1
Lavoro occasionale, saltuario, stagionale	28,2
Nessuna esperienza di lavoro	25,6
Hanno ritenuto difficile conciliare studio e lavoro (per 100 che hanno avuto esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno o parziale)	
Decisamente sì	33,3
Più sì che no	44,4
Più no che sì	22,2
Decisamente no	-
Lavoro coerente con gli studi (per 100 che hanno avuto esperienze di lavoro)	31,0

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale (%)	
Decisamente sì	53,8
Più sì che no	38,5
Più no che sì	2,6
Decisamente no	-
Sono complessivamente soddisfatti delle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, simulazioni, ...) (%)	
Decisamente sì	38,5
Più sì che no	59,0
Più no che sì	2,6
Decisamente no	-
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	
Decisamente sì	56,4
Più sì che no	41,0
Più no che sì	2,6
Decisamente no	-
Sono soddisfatti dei rapporti con i collaboratori dei docenti (%)	
Decisamente sì	43,6
Più sì che no	46,2
Più no che sì	7,7
Decisamente no	-
Sono stati seguiti da un tutor durante il corso di laurea (%)	7,7
Sono soddisfatti del rapporto con il tutor (per 100 che sono stati seguiti da un tutor)	
Decisamente sì	66,7
Più sì che no	33,3
Più no che sì	-
Decisamente no	-
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)	
Decisamente sì	76,9
Più sì che no	23,1
Più no che sì	-
Decisamente no	-
Hanno utilizzato le aule (%) 	97,4
Valutazione delle aule (per 100 fruitori)	
Sempre o quasi sempre adeguate	44,7
Spesso adeguate	42,1
Raramente adeguate	13,2
Mai adeguate	-
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%) 	94,9
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	2,6
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	2,6
Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)	
In numero adeguato	70,3
In numero inadeguato	29,7
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%) 	79,5
Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (per 100 fruitori)	
Decisamente positiva	64,5
Abbastanza positiva	35,5
Abbastanza negativa	-

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Decisamente negativa	-
Hanno utilizzato i servizi bibliotecari online (%)	71,8
Sono soddisfatti dei servizi bibliotecari online (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	57,1
Più sì che no	35,7
Più no che sì	7,1
Decisamente no	-
Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	94,9
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (per 100 fruitori)	
Sempre o quasi sempre adeguate	40,5
Spesso adeguate	54,1
Raramente adeguate	5,4
Mai adeguate	-
Hanno usufruito dei corsi integrativi/laboratori online (%)	59,0
Sono soddisfatti dei corsi integrativi/laboratori online (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	56,5
Più sì che no	39,1
Più no che sì	4,3
Decisamente no	-
Hanno avuto accesso a software/virtual machine, ... (%)	74,4
Sono soddisfatti della fruizione dei software/virtual machine, ... (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	51,7
Più sì che no	41,4
Più no che sì	6,9
Decisamente no	-
Hanno usufruito dei servizi di forum/spazi di condivisione on line con i docenti (%)	69,2
Sono soddisfatti dei servizi di forum/spazi di condivisione on line con i docenti (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	51,9
Più sì che no	40,7
Più no che sì	7,4
Decisamente no	-
Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	84,6
Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti	15,4
Non li hanno utilizzati in quanto non presenti	-
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)	
Adeguati	75,8
Inadeguati	24,2
Hanno utilizzato i servizi di prenotazione online di strutture fisiche (%)	64,1
Sono soddisfatti dei servizi di prenotazione online di strutture fisiche (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	60,0
Più sì che no	36,0
Più no che sì	-
Decisamente no	4,0
Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (%)	74,4
Sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	44,8
Più sì che no	37,9
Più no che sì	10,3
Decisamente no	6,9
Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)	71,8
Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	46,4
Più sì che no	35,7
Più no che sì	10,7
Decisamente no	7,1
Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)	69,2
Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del	

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
lavoro (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	44,4
Più sì che no	37,0
Più no che sì	11,1
Decisamente no	7,4
Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)	71,8
Sono soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	42,9
Più sì che no	46,4
Più no che sì	7,1
Decisamente no	3,6
Hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (%)	97,4
Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	28,9
Più sì che no	52,6
Più no che sì	7,9
Decisamente no	10,5
Hanno usufruito dei servizi amministrativi online (modulistica, iscrizioni, tasse, ...) (%)	97,4
Sono soddisfatti dei servizi amministrativi online (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	39,5
Più sì che no	47,4
Più no che sì	13,2
Decisamente no	-
Hanno ritenuto adeguato il materiale didattico (indicato o fornito) per la preparazione degli esami (%)	
Sempre o quasi sempre	51,3
Per più della metà degli esami	43,6
Per meno della metà degli esami	5,1
Mai o quasi mai	-
Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (%)	
Sempre o quasi sempre	59,0
Per più della metà degli esami	38,5
Per meno della metà degli esami	2,6
Mai o quasi mai	-
I risultati degli esami hanno rispecchiato l'effettiva preparazione (%)	
Sempre o quasi sempre	61,5
Per più della metà degli esami	33,3
Per meno della metà degli esami	5,1
Mai o quasi mai	-
Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)	
Decisamente sì	69,2
Più sì che no	28,2
Più no che sì	2,6
Decisamente no	-
Era prevista la supervisione della prova finale (%)	94,9
Hanno ritenuto adeguata la supervisione della prova finale (per 100 per cui era prevista la supervisione della prova finale)	
Decisamente sì	56,8
Più sì che no	43,2
Più no che sì	-
Decisamente no	-
Si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale? (%)	
Sì, allo stesso corso magistrale dell'Ateneo	89,7
Sì, ma ad un altro corso magistrale dell'Ateneo	-
Sì, allo stesso corso magistrale, ma in un altro Ateneo	7,7
Sì, ma ad un altro corso magistrale e in un altro Ateneo	-
Non si iscriverebbero più a nessun corso di laurea magistrale	2,6

8. CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE	Collettivo selezionato
Lingue straniere: conoscenza “almeno B2” (%) 	
Inglese scritto	46,2
Inglese parlato	53,8
Francese scritto	7,7
Francese parlato	7,7
Spagnolo scritto	2,6
Spagnolo parlato	7,7
Tedesco scritto	-
Tedesco parlato	2,6
Strumenti informatici: livello di conoscenza "almeno buona" (%) 	
Navigazione in Internet e comunicazione in rete	92,3
Word processor	76,9
Fogli elettronici	84,6
Strumenti di presentazione	87,2
Elaborazione e pubblicazione in rete di contenuti multimediali	71,8
Sistemi operativi	84,6
Linguaggi di programmazione	12,8
Data base	10,3
Realizzazione siti web	15,4
Reti di trasmissione dati	10,3
Disegno e progettazione assistita	10,3

9. PROSPETTIVE DI STUDIO	Collettivo selezionato
Intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (%)	
Laurea di primo livello	-
Altra laurea magistrale biennale	-
Laurea magistrale a ciclo unico	-
Altro titolo equiparato alla laurea 	-
Dottorato di ricerca 	7,7
Scuola di specializzazione post-laurea	-
Master universitario	15,4
Altro tipo di master o corso di perfezionamento	5,1
Tirocinio, praticantato	2,6
Attività sostenuta da borsa o assegno di studio	-
Altre attività di qualificazione professionale	2,6
Non intendono proseguire	66,7

10. PROSPETTIVE DI LAVORO	Collettivo selezionato
Aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (%)	
Acquisizione di professionalità	84,6
Possibilità di carriera	84,6
Possibilità di guadagno	82,1
Stabilità/sicurezza del posto di lavoro	87,2
Rispondenza agli interessi culturali	43,6
Coerenza con gli studi	48,7
Utilità sociale del lavoro	46,2
Prestigio ricevuto dal lavoro	61,5
Coinvolgimento e partecipazione all’attività lavorativa e ai processi decisionali	64,1
Indipendenza o autonomia	76,9
Flessibilità dell’orario di lavoro	59,0
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	79,5
Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell’ambiente di lavoro)	61,5
Tempo libero	66,7
Opportunità di contatti con l'estero	30,8
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite	64,1
Sono interessati a lavorare nei seguenti settori: decisamente sì (%)	
Pubblico	46,2
Privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio)	56,4
Disponibilità ad accettare lavori non attinenti al proprio titolo di studio (%)	
Sì, comunque	23,1
Sì, come soluzione transitoria	43,6
No	30,8
Disponibilità a lavorare per tipo di relazione contrattuale: decisamente sì (%)	
ORARIO/MODALITA' LAVORATIVA	
Tempo pieno	87,2
Part-time	25,6
Telelavoro o smart-working 	59,0
CONTRATTO	
Tempo indeterminato 	87,2
A tempo determinato	20,5
Stage	12,8
Apprendistato	20,5
Somministrazione di lavoro (ex interinale)	10,3
Autonomo/in conto proprio	23,1
Disponibilità a lavorare nelle seguenti aree geografiche: decisamente sì (%)	
Provincia di residenza	64,1
Provincia degli studi	71,8
Regione degli studi	69,2
Italia settentrionale	30,8
Italia centrale	48,7
Italia meridionale	38,5
Stato europeo	20,5
Stato extraeuropeo	17,9
Disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro (%)	
Sì, anche con trasferimenti di residenza	51,3
Sì, anche frequenti (senza cambi di residenza)	25,6
Sì, ma solo in numero limitato	23,1
Non disponibili a trasferte	-